

LA PIATTAFORMA 'TU PARLAMENTO'



www.tuparlamento.it



TuParlamento è promossa da un gruppo di parlamentari di diverse formazioni politiche su iniziativa della senatrice Laura Puppato.

Permette ai cittadini di avanzare proposte al Parlamento rivolgendosi direttamente ai parlamentari che si sentono impegnati a valorizzare la democrazia partecipativa come fattore di rinnovamento del Paese e della politica.

L'impegno dei parlamentari consiste nel portare le proposte approvate dai cittadini all'interno della loro attività parlamentare dandone pubblico riscontro sulla piattaforma.



TuParlamento rappresenta l'evoluzione della piattaforma adottata da Umberto Ambrosoli per la sua campagna elettorale per la Presidenza della Regione Lombardia (febbraio 2013)

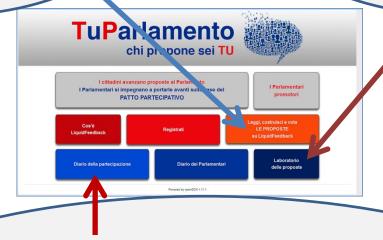


In TuParlamento l'area dedicata alla presentazione, al sostegno e alla votazione delle proposte (software **LiquidFeedback**) è affiancata da ulteriori ambienti (software **openDCN**) concepiti per accompagnare l'intero percorso di partecipazione, dalla formazione delle proposte (**Laboratorio**) fino all'approvazione e alla loro pubblicazione nel **Diario della Partecipazione** dove ricevono risposta dai parlamentari e da una sezione **Blog** dove i parlamentari possono pubblicare un loro **Diario Parlamentare**.



Nella sezione «nel
Parlamento» si stabilisce
un collegamento
più stretto tra l'attività
parlamentare e le
proposte dei cittadini

I partecipanti possono promuovere le loro proposte mentre sono ancora in discussione e creare dibattito e interesse attorno ad esse



Con il Patto partecipativo i parlamentari si impegnano a dare riscontro dei modi e dei tempi di ricaduta delle proposte dei cittadini nella loro attività parlamentare e a dare le motivazioni per quelle che non vengono accolte.



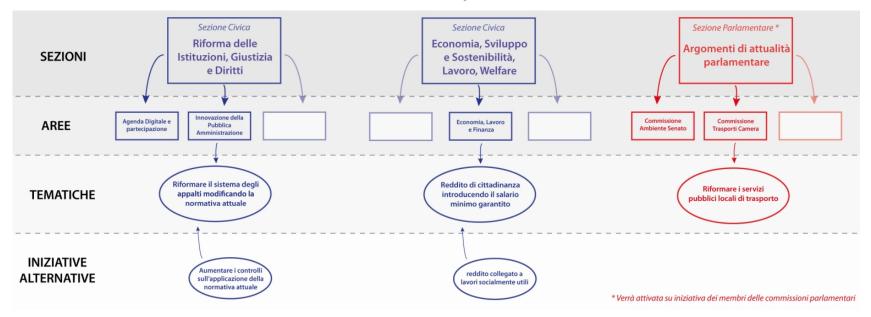
Gli impegni del Patto Partecipativo

La piattaforma, permette ai cittadini di avanzare proposte al Parlamento **per affrontare** le emergenze politiche, economiche e sociali del paese. Le proposte vengono rivolte direttamente ai parlamentari delle forze politiche presenti in Parlamento che si sentono impegnati a valorizzare la democrazia partecipativa come fattore di rinnovamento del Paese e della politica.

- La partecipazione è aperta a tutti i cittadini di qualsiasi orientamento ed appartenenza politica.
- Il Patto Partecipativo è ciò che impegna reciprocamente i cittadini che partecipano e i parlamentari che si registrano e sottoscrivono il Patto. In particolare l'impegno dei parlamentari consiste nel portare le proposte approvate dai cittadini sulla piattaforma all'interno della loro attività parlamentare e legislativa dandone pubblico riscontro nel Diario della Partecipazione.
- I cittadini che vogliono partecipare si impegnano, prima di formulare proposte, a prendere visione delle regole e a tener conto, per evitare la dispersione delle idee, delle proposte avanzate da altri valutando la possibilità di sostenere quelle che condividono, di proporre suggerimenti per migliorarle, di votarle ovvero di avanzare proposte alternative. Le proposte che vengono approvate dai partecipanti sono pubblicate dai proponenti, nel Diario della Partecipazione.
- Sottoscrivendo il Patto i parlamentari si impegnano a considerarle nella loro attività parlamentare e legislativa. Nell'area Diario della Partecipazione i parlamentari si impegnano a dare riscontro dei modi e dei tempi con cui tali proposte influenzeranno la loro attività parlamentare e a dare le motivazioni per quelle che non vengono accolte, perché non condivise o valutate non attuabili.



La struttura dell'area Liquidfeedback



Le nuove proposte vengono collocate all'interno tre sezioni, due sezioni civiche ed una sezione parlamentare:

- sezione civica Riforma delle istituzioni, giustizia e diritti
- sezione civica- Economia e lavoro, sviluppo e sostenibilità, welfare
- sezione parlamentare Nel Parlamento (argomenti di attualità parlamentare)

Le proposte nelle sezioni civiche dovranno ottenere un elevato numero di sostenitori e di voti favorevoli, configurandosi così come "proposte-petizione" verso il Parlamento. Nella sezione parlamentare sono gli stessi parlamentari attivi sulla piattaforma ad aprire aree caratterizzate ciascuna da un tema direttamente correlato ai provvedimenti in agenda di Camera e Senato.

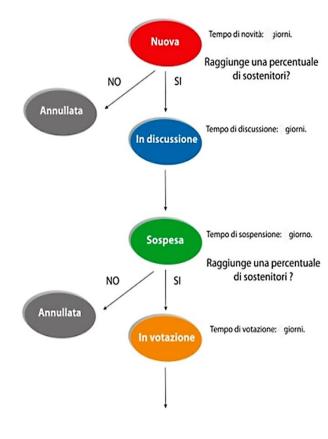


Policy di base

sezione	timing	quorum
Sezioni civiche A e B		
Da nuovo a discussione	3 mesi (raggiunto il quorum la tematica passa comunque subito)	30% di interessati e partecipanti all'area
Da discussione a verifica	3 settimane	40%
verifica	1 settimana	passaggio automatico
Voto	1 mese	50% + 1 dei votanti almeno 100 voti fino a 3000 registrati 150 oltre i 3000 + 150 (ogni ulteriori 5.000 registrati),
Sezione parlamentare		
Da nuovo a discussione	1 mese (modificabile in più o in meno quando il provvedimento di riferimento ha scadenze parlamentari precise)	20%
Da discussione a verifica	3 settimane (modificabile in più o in meno quando il provvedimento di riferimento ha scadenze parlamentari precise)	30%
verifica	1 settimana (modificabile)	passaggio automatico
Voto	1mese (modificabile)	50% + 1 dei votanti almeno 40 voti (ogni 5.000 registrati),
ulteriori temi	idem come civiche	idem come civiche

www.tuparlamento.it

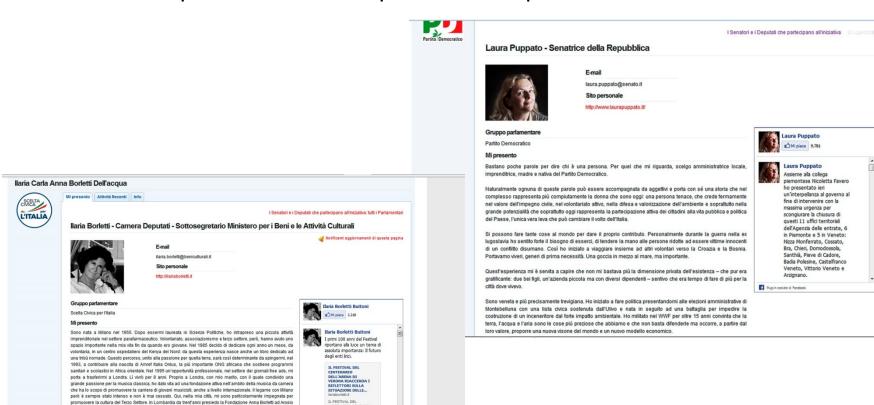
IL PERCORSO





Scheda di auto-presentazione dei parlamentari promotori – aderenti

centro di eccilienza per l'assistenza agli anziani, Insieme alla Cooperativa Farsi Prossimo della Cartas ho promosso la coditivone di un centro per accogliere dome in situazioni di diaggio e di emergiara con i loro bambini. Nel 2010, Infine, sono stata nominata presidente del PRI – Fondo Ambiente Italiano: un impegno che mi ha appassionate nommemente, tando a soriven en el 2012 Per un'italia l'assistivi, per Mondador Electa, uni libro sull'emergenza della cultura in Italia. Sempre nel 2012 ho assunto l'incarico di componente del Consiglio Superiori di Banca d'Italia. Contestulamente alla mi acandidatra ha promtamente communicato la sull'emergenza della cultura d'Italia.





Sezione 'NEL PARLAMENTO' dell'area LiquidFeedback

Nella sezione "nel Parlamento", sono i parlamentari stessi, aprendo nuove aree, a lanciare i temi più strettamente collegati ai provvedimenti e ai temi sui quali sono direttamente impegnati.

E' quindi importante che ogni Parlamentare aderente dia indicazione di quale tema - collegato alla sua agenda parlamentare o all'attività della Commissione di cui fa parte – sia opportuno aprire come nuova area nella SEZIONE PARLAMENTARE per consentire ai cittadini di avanzare proposte al riguardo. E 'importante, per non disperdere il dibattito, che il tema lanciato sia il più possibile preciso e delimitato in modo da evitare la dispersione e la genericità delle proposte e favorire l'avanzamento di quelle congruenti con l'obiettivo del provvedimento o dell'attività parlamentare (ad.es: meglio "promozione dell'occupazione e dell'imprenditoria giovanile in agricoltura" che "rilancio dell'agricoltura" in generale).



Iniziative:

- 2001 2006 2011 " piattaforma per le elezioni Comunali Milano per consentire a cittadini e candidati <u>di ogni forza politica</u> di dialogare/confrontarsi durante la campagna elettorale.
- gennaio 2007 nasce www.partecipaMi.it
- aprile 2008 sicurezza stradale segnalazioni e proposte dei cittadini in materia di mobilità e viabilità a Milano
- Dic 2012 –febbraio 21013 piattaforma
 «Ambrosoli»

http://www.proposte.ambrosolilombardia2013.it/

finalizzata a raccogliere e le proposte dei cittadini per articolare il programma di governo della Regione Lombardia, utilizzando il software LiquidFeedback. (su iniziativa del candidato del centro-sinistra alla Presidenza della Regione Lombardia Umberto Ambrosoli) Fondazione RCM - Rete Civica di Milano (FRCM) è una fondazione di partecipazione che nasce nel 1998 dal Laboratorio di Informatica Civica dell'Università degli Studi di Milano (LIC). I suoi Enti fondatori sono la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, l'Università degli Studi, la Camera di Commercio di Milano e l'Associazione libera Informatica Civica. FRCM nasce con lo scopo di "progettare, gestire e sostenere ambienti di partecipazione attiva dei cittadini, avvalendosi di strumenti digitali, informatici e telematici, nei processi di formazione, adozione e valutazione delle decisioni e dei servizi di pubblico rilievo. (art 2 Statuto FRCM).

info@fondazionercm.it www.fondazionercm.it